



Il paesaggio sonoro/visivo di Pietro Grossi

La musica è i suoni, i suoni che ci circondano, ci si trovi o meno in una sala da concerto.

John Cage

di *Ida Gerosa*

Ottant'anni, ma non li dimostra

È un uomo, un musicista, un artista carico di entusiasmo, di gioia di vivere e soprattutto di desiderio di sperimentare e di lavorare. È un esempio, uno stimolo per amare la vita con tutto quello che offre.

L'ho conosciuto circa dieci anni fa. L'avevo cercato per proporgli di portare avanti insieme un progetto che mi appassionava: dare la voce alle mie immagini. In quel periodo ero convinta che fosse possibile creare suoni mano mano che costruivo le forme e davo le tessiture e i colori. Pensavo fosse possibile riuscire ad ascoltare "la voce delle immagini". Era così forte (come del resto è ancora oggi) la fusione tra i miei pensieri, il mio essere con quello che creavo con il computer, da desiderare poterne addirittura sentire la voce. Pensavo che l'opera finale mi potesse parlare e attraverso i suoni raccontare la sua essenza.

Poi in seguito, per tanti motivi, soprattutto di risorse, avevo dovuto accantonare il progetto. Ma prima ero andata a Firenze per incontrare Pietro Grossi e coinvolgerlo.

Che cosa incredibile! Dopo le frasi iniziali per conoscerci, mentre procedevamo nel discorso, avevo provato la

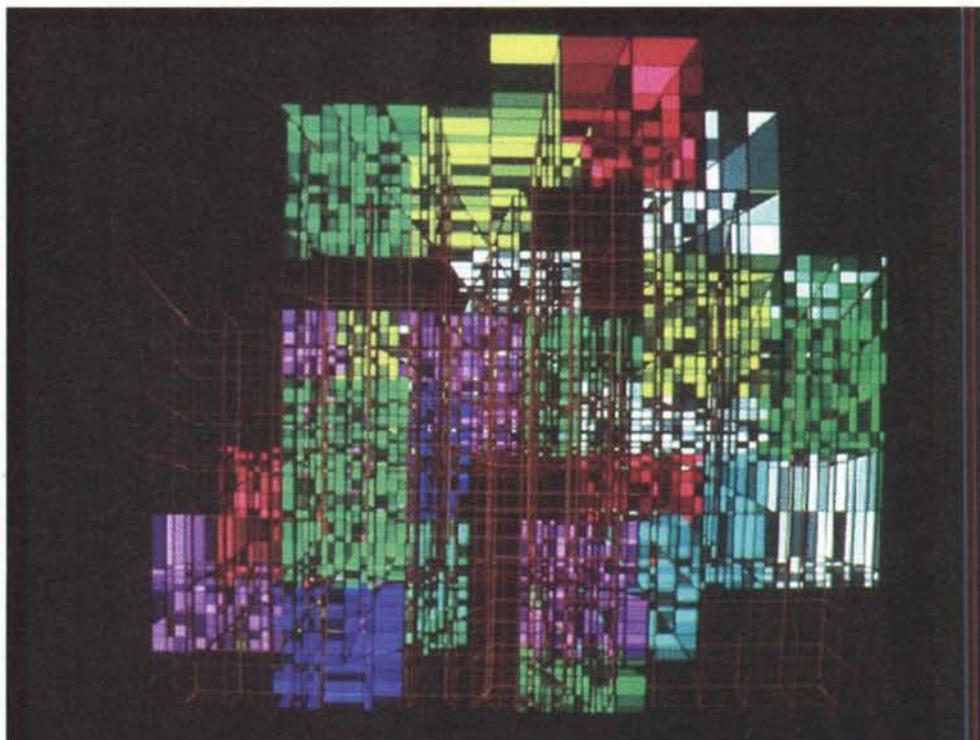


Immagine di Homeart.

sensazione di trovarmi davanti ad uno specchio.

Lui aveva avvertito le stesse emozioni che io avevo sentito iniziando e pro-

seguendo il lavoro di ricerca. Le conclusioni a cui ero arrivata le aveva tratte anche lui. Le ansie, le angosce nel vedere le persone che non capivano

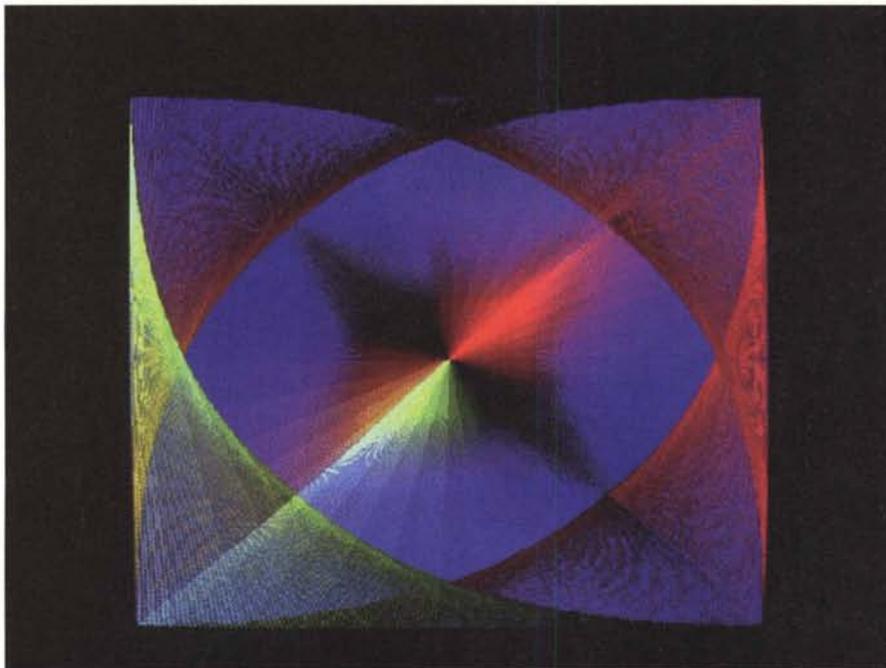


Immagine di Homeart.

erano state le stesse. L'amore, la passione, l'entusiasmo crescente per questo lavoro erano identici. Uguale l'impressione di giocare con il cervello.

Chi è?

Pietro Grossi è stato per trent'anni il primo violoncellista nell'orchestra del Maggio Fiorentino. E' stato docente di violoncello al Conservatorio di Musica di Firenze dal 1942 al 1985, promuovendo anche la creazione di cattedre di musica elettronica e di informatica mu-

IDA GEROSA

Artista di computer art.
E' anche direttore di Artnet-Tentra
<http://www.mclink.it/mclink/arterte>

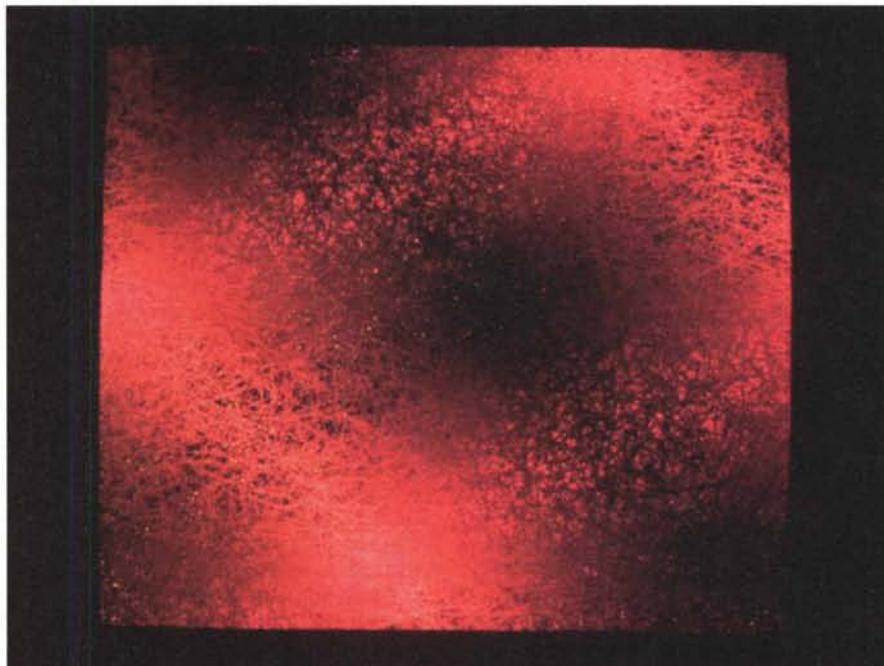


Immagine di Homeart.

sicale.

Ha percorso un itinerario artistico e di ricerca da cui emergono una serie di intuizioni fortemente anticipatrici, come il minimalismo e la teorizzazione della musica in tempo reale.

E' stato il primo musicista, in Italia, ad avventurarsi nel difficile campo della sperimentazione. Negli anni '60 è stato il primo ad abbandonare lo strumento tradizionale, il violoncello, per dedicarsi con amore e "accanimento" ad un nuovo strumento di vita, il computer.

Con costanza ed entusiasmo è diventato il primo vero "computer musicista".

Si è tuffato nel regno della fantasia alla ricerca di nuovi ruoli per il tempo e per lo spazio, inseguendo la curvatura della luce e la mutazione del colore. Ha costruito forme sonore, che inizialmente sembravano familiari, cambiandogli connotazione in un ambiente inatteso, ubbidienti a leggi fisiche sconosciute a Newton o a Einstein.

Come dice Luciano Romoli "è un socievole eremita, un accanito ricercatore di tutto ciò che è improbabile trovare, un genuino apostata che paradossalmente ha individuato, nel metodo rigoroso e nella coerente disciplina, i soli strumenti per far nascere e alimentare la sua poetica di uomo e di artista".

La sua continua spinta vitale verso nuove idee e conoscenze lo porta a promuovere situazioni musicali sempre innovative.

Homeart

PIGRO, come lui si firma giocando con il suo nome (Pietro GROSSI), è un eclettico, ha condotto e sta continuando a condurre una vita interessante e originale.

Attento, attivo è sempre pronto a inseguire le idee e le nuove soluzioni che intuisce.

Dalla musica, dal suono si è immerso con slancio anche nella ricerca grafica. E' suo infatti il progetto di Homeart, che prevede elaborazioni visive realizzabili su Personal Computer con programmi estremamente semplici, dotati di autodecisionalità e di alta rapidità di elaborazione.

Lui stesso descrive così questo suo lavoro.

"Per inclinazione personale progetto prevalentemente programmi di elaborazione illimitata e, per quanto ne so e mi consente lo strumento, con coefficienti di variabilità sufficienti a tener vivo il mio interesse.

La soddisfazione delle attese personali costituisce l'essenza dell'operazione che sto descrivendo. Una sorta di privacy artistica che non attende, non richiede, ignora la reazione altrui. Essa pone in evidenza le potenzialità creative latenti in ognuno di noi, ne promuove lo sviluppo, suggerisce le vie e gli strumenti di lavoro idonei alla libera estrinsecazione dei più appaganti moti della fantasia: i propri.

Questa è Homeart: relax mentale e, insieme, momento di impegno per la creazione del proprio ambiente di lavoro / studio / riposo tramite suono, segno, colore.

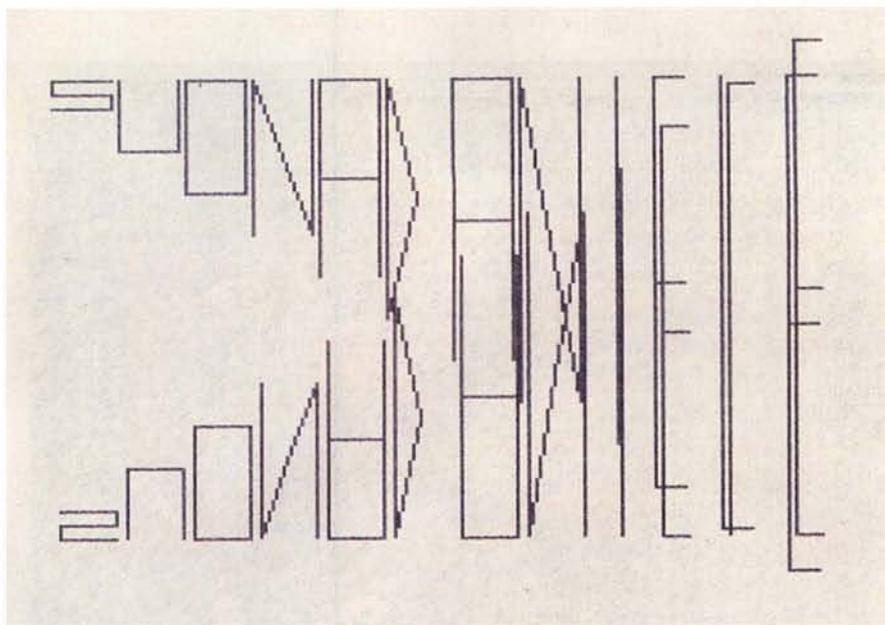


Immagine di Homebook.

I Personal Computer, a livello economico accessibile al privato, aprono dunque orizzonti esplorativi inesauribili e le immagini della raccolta - 'attimi' di elaborazioni di minuscoli programmi - ne costituiscono un esempio".

Inoltre...

Ma non è tutto. L'ultima nata, dalla sua mente sempre in fermento, è l'editoria come ipotesi di "memorizzazione" affascinante, la Homebook.

E' una nuova forma di ricerca e di attività, è l'approdo di un cammino le cui molteplici tappe appaiono come risposte agli interrogativi di un artista.

Ogni testo elaborato con il computer, quasi fosse un gioco, può assumere una veste differente, costringendoci ad un lavoro di decodifica sempre nuovo. L'interattività è determinante. Il risultato della sua ricerca grafica può essere sottoposto a continue modifiche, reinventato. La sua proposta ci sprona ad immaginare scritti o logo in continua evoluzione, dinamici.

Al contrario di quello che propone la comunicazione di massa, la somiglianza

dei contenuti, Grossi ribalta la funzione proponendo linguaggi sempre nuovi, a volte più scarni, a volte più elaborati, a seconda delle preferenze e delle capacità del trasmettitore.

Fantasia

E' un uomo da conoscere, per le tante sfaccettature della sua poliedrica personalità, per l'entusiasmo e la gioia della ricerca che l'hanno accompagnata fino a questo punto della vita.

E' un artista da conoscere per poter entrare in quel suo mondo che somiglia tanto al "Regno della Fantasia". Fantasia come semplice piacere, come gioco e avventura elettronica, come esca ingannevole, come sirena di un dolce sogno. Per fare insieme a lui il viaggio verso una vasta frontiera della memoria, non segnata ancora.

Per chi volesse contattarlo:

e-mail p.grossi@leonet.it
sito www.leonet.it

Maximo, unico.

© 1998 Associazione di Dea - Progetto grafico Signs in motion

Maximo
è il computer
multimediale
ad un prezzo
senzazionale.
Affidabile e potente,
lo troverete solo
nei punti vendita
Yes PCC Computer house,
i negozi informatici
con il meglio
di computer,
accessori e giochi
PlayStation.



Computer
maximo

1.639.000
Lire (Iva esclusa)

Windows
98

Maximo
multimediale.
Il massimo
per lavorare,
studiare
e divertirsi.



*Midi tower ATX
M/B Pentium II chip set 440 LX, slot AGP
CPU Pentium II 266 Mhz 512 k Intel
Ram 32 Mb SD-RAM 168 pin
Hdd 4.3 Gb Ultra DMA
Lettore floppy drive 3.5" 1,44 Mb
CD-Rom 24 speed
Scheda video 4 Mb 3D AGP
Scheda audio Sound 16 Bit
Casse amplificate
Tastiera 105 tasti Win 98
Mouse 3 tasti microswitch
Monitor 14" 1024 n.i. 0.28-MPR-II
Software Windows 98 su CD
Internet, Explorer, MS Works.
Tutti i software sono corredati
di manuali, dischi e licenza d'uso.*

I prezzi sono suscettibili di variazioni - I marchi citati sono di proprietà delle rispettive case
Offerta valida fino ad esaurimento scorte - Spedizioni in tutta Italia
Pagamenti con carte di credito e Bancomat - Pagamenti Findomestic e Finconsumo.
Computer Maximo è un prodotto esclusivo di PCC Computer house - Garanzia 12 mesi.

Yes PCC Computer house

Via Casilina, 283 - 00176 Roma
Telefono 06. 2147260

Via Gregorio VII, 383/5 - 00165 Roma
Telefono 06. 631793

Via di Donna Olimpia, 208 - 00156 Roma
Telefono 06. 5374148

Via Amsterdam, 134 - 00144 Roma
Telefono 06. 52205621



Carica informatica.

Per informazioni sull'attività di franchising: 06.72672426